

quanto il Carbonio 14 avrebbe indicato come data presunta di fabbricazione.

Nel corso dei secoli la Sindone è riuscita a sfuggire ad una serie impressionante di incidenti. Il suo nemico maggiore sembra essere il fuoco, che in alcune occasioni è riuscito anche a toccare il suo prezioso tessuto, tanto da provocare quelle bruciature così evidenti lungo tutta l'estensione del lenzuolo. L'ultima volta, pochi anni or sono, le fiamme - sviluppatesi dall'esterno della cappella della Cattedrale - hanno addirittura distrutto l'altare-reliquiario del Guarini, ed il lino è stato salvato solo per la prontez-

za ed il coraggio di un Vigile del Fuoco. Tra l'altro, proprio all'azione del fuoco sono legati i dubbi relativi all'esito della prova con il Carbonio 14: il campione di tessuto prelevato, infatti, sarebbe stato preso da un lembo marginale sul quale le bruciature potrebbero aver indotto delle modificazioni chimiche tali da aver alterato la prova.

Comunque sia, la Sindone resta un mistero lontano dall'essere giunto alla conclusione ed un oggetto destinato a porre domande più che ad offrire risposte.

